



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riguardo all'art. 4, comma 4, e all'art. 75;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato adottato il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 916 del 18 dicembre 2014, avente per oggetto "Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'USR per la Lombardia";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i., ed in particolare il disposto del comma 1 dell'art. 12 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle provvidenze;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", e s.m.i., ed in particolare l'art. 34-quater, che riguarda la "Spesa decentrata degli Uffici periferici delle Amministrazioni statali";
- VISTO il D.M. del 29 marzo 1996, n. 128, avente ad oggetto "Provvidenze in favore di tutto il personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie";
- VISTA la nota del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie prot. n. 7608 del 16 marzo 2023, avente ad oggetto "E.F. 2023 – Comunicazione piano di riparto ai sensi dell'art. 34-quater della legge n. 196/2009 *Spesa decentrata agli Uffici periferici delle amministrazioni statali*", per quanto concerne il riparto del capitolo 2115 piano gestionale 1 "provvidenze a favore del personale";
- RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 580 del 26 aprile 2023, mediante il quale è disciplinata la procedura per l'eventuale concessione di provvidenze in favore di tutto il personale dell'Amministrazione scolastica in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie nell'anno 2023, per le spese sostenute nell'anno 2022;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

RAVVISATA la necessità di rinnovare la Commissione per la valutazione delle istanze inoltrate dal personale dell'Ufficio scolastico regionale e delle Istituzioni scolastiche della Lombardia in servizio, cessato dal servizio e dalle loro famiglie;

ACCERTATA la disponibilità di tutti i componenti della costituenda Commissione;

DECRETA

Articolo 1

Per il corrente anno, e comunque sino a nuove disposizioni in materia, al fine di consentire l'attuazione di quanto in premessa, è costituita un'apposita Commissione, così composta:

- Marco Fassino - Presidente - dirigente dell'Ufficio VIII
- Nadia Lombardi - Componente – funzionaria
- Generosa Quattrocchi - Componente – funzionaria.

Articolo 2

La Commissione ha sede presso l'Ufficio scolastico per la Lombardia – Direzione Generale, ove si riunisce almeno due volte l'anno.

Articolo 3

La Commissione ha il compito di esaminare e vagliare le istanze di sussidio degli interessati, fornendo al Direttore generale le proprie valutazioni in ordine alla concessione ed all'entità degli interventi assistenziali richiesti e da erogare.

Articolo 4

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA